

Avv. FRANCESCO FIORILLO

Corso Cavour, 143 98122 MESSINA

Tel. 090.362548 Fax 090.362602

avvfrancescofiorillo@pec.it

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MESSINA

PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL

CONSUMATORE PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA

SOVRAINDEBITAMENTO EX ARTT. 67 e 68 CODICE DEL CONSUMO

I Sigg.ri **Curcio Giuseppe Rosario**, nato a Soverato (CZ) il 26.03.1965, C.F.:

CRCGPP65C26I872C, residente in Messina, Via Nazionale n. 186 Giampileri

Marina e **Curcuruto Sara**, nata il 23.08.1971 a Taormina (ME) C.F.:

CRCRA71M63L042T ed ivi residente in Via David Halbert Lawrence n. 1,

elettivamente domiciliati in Messina, Corso Cavour n. 143, presso e nello

studio dell'**Avv. Francesco Fiorillo** C.F.: FRLFNC78L27F158I, che le

rappresenta e difende in forza di procure in atti, e che chiede di ricevere tutte

le comunicazioni e/o notificazioni al seguente indirizzo **pec**:

avvfrancescofiorillo@pec.it o al n. di fax 090.362602,

I Sigg.ri **Curcio Giuseppe Rosario** e **Curcuruto Sara** depositano la presente

proposta del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore presso

l'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento dell'Ordine

degli Avvocati di Messina, unitamente a tutta la modulistica

minuziosamente compilata e suffragata da copiosa documentazione a

sostegno, ritenendo di essere in possesso di tutti i requisiti necessari per

usufruire delle agevolazioni previste dal Codice della Crisi.

1. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Ricorrono i presupposti di ammissibilità di cui agli artt. 67 e 68 Codice Crisi.

I due ricorrenti si trovano in uno stato di sovraindebitamento, ossia in una *«situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente».*

Non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Codice della Crisi;

- non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad alcuno dei procedimenti di cui al C.d.C. (proposta di piano, accordo o liquidazione, concordato minore);

- non hanno subito, per cause a loro imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli del C.d.C. (impugnazione e risoluzione dell'accordo ovvero revoca e cessazione degli effetti dell'omologazione del piano del consumatore);

- non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, di non aver fornito documentazione che non consente di ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale.

2. CAUSE DI INDEBITAMENTO/REQUISITO DELLA MERITEVOLEZZA.

Le cause di indebitamento dei due istanti, sono da ricercare nella necessità di far fronte alle esigenze dell'intero nucleo familiare composto da quattro

persone, ossia i due ricorrenti ed i due figli, Achille e Luciano, come da certificato storico dello stato di famiglia e certificato di residenza storico ed anche certificato di matrimonio, oltre alla necessità di far fronte alle ingenti spese mediche per l'assistenza da prestare al figlio Achille Curcio nato il 25.07.1999 a Taormina (Me) ed ivi residente in Via Nazionale n. 168, C.F.: CRCCLL99L25L042K, sottoposto anche a diversi interventi chirurgici per curare le gravi malattie che lo affliggono e che sono ampiamente documentate in atti.

Ed ancora il nucleo familiare degli istanti ha dovuto sostenere le spese universitarie del figlio Achille che è iscritto presso l'Università di Milano, dovendo sostenere ingenti spese per l'affitto della casa ed in generale per il mantenimento fuori sede dello studente, come da documentazione allegata (si veda in particolare il piano tasse annuale accademico pari ad oltre €. 5.000,00).

A ciò si aggiungono anche i problemi legati a motivi di lavoro della Sig.ra Curcurauto Sara che risulta attualmente disoccupata, avendo ricevuto la comunicazione del licenziamento il 12.04.2024 con cessazione degli effetti del rapporto di lavoro dal 21.05.2024.

La Sig.ra Curcuruto era dipendente del bar De Luca di De Luca Placido & C. come da buste paga anno 2023 allegate.

Per sostenere tutte le spese familiari accedevano ad un mutuo con la banca BHWA in data 8.04.2011 per €. 150.000,00, oltre ad €. 78.428,00 a titolo di interessi maturati da restituire in quindici anni con rate mensili a tasso

variabile (ultima rata 1 giugno 2026), con un saldo finale pari ad €. 44.239,53

ed un **debito attuale aggiornato al 16.05.2024 di €. 117.300,45.**

Peraltro, dalla documentazione allegata si evince come la rata mensile del mutuo sia passata nel mese di luglio 2023 da €. 350,00 ad €. 841,00 ed i due istanti facevano prontamente richiesta di rimodulazione dell'importo da pagare alla Banca, in funzione anche del proprio reddito familiare, non potendo in alcun modo sostenere il pagamento di questi importi mensili per il solo mutuo.

I ricorrenti sottoscrivevano anche alcune **finanziarie e prestiti personali** qui di seguito indicati:

AGOS debito cointestato attuale di €. 35.000,00 circa;

BNL Finance intestato solo al Sig. Curcio che ha sottoscritto una cessione del quinto dello stipendio, per un debito attuale di €. 31.000,00 circa;

COMPASS debito cointestato attuale di €. 33.000,00 circa;

FINDOMESTIC debito della Sig.ra Curcuruto Sara attuale di €. 17.176,00.

Inoltre, le finanziarie rilasciavano anche **DUE CARTE DI CREDITO alla Sig.ra Sara Curcuruto** e precisamente:

CARTA COMPASS VISA utilizzata per €. 4.000,00;

CARTA FINDOMESTIC/COFIDIS per €. 3.000,00 versati sul conto, di cui pagati a rate mensili €. 1.000,00.

Ad ogni modo, **deve escludersi che i due consumatori abbiano assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, o abbiano colposamente determinato il sovraindebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.**

Sulla base di quanto dichiarato e documentato, nessun dubbio può sorgere sulla **meritevolezza dei due ricorrenti** a poter usufruire delle agevolazioni previste dalla proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, tenuto conto delle **gravi condizioni di salute del figlio dei coniugi Curcio** e considerando anche le necessità presenti e future dell'intero nucleo familiare che con la presente proposta intende mettere una parola definitiva sulla situazione economica problematica, **pagando i debiti complessivi** e poter così ripartire da zero, rappresentando questa domanda l'unica via di uscita da una situazione ormai insostenibile, senza dover stare quotidianamente con la **spada di Damocle rappresentata dal rischio di subire una procedura esecutiva immobiliare**, oltre alla continua richiesta di pagamento dei vari creditori per i prestiti personali e finanziarie sottoscritte dai due istanti.

L'indicazione delle **cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai due consumatori** nell'assumere volontariamente le obbligazioni, ci portano ad affermare che i **debiti contratti sono originati da necessità essenzialmente connesse alle esigenze essenziali della famiglia ed alle difficoltà lavorative.**

Inoltre, l'**esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte, che non sono dipese da negligenza o colpa loro, sono evidenti e legate principalmente ai gravi motivi di salute del figlio dei due istanti Achille Curcio ed anche il reiterato ricorso al credito, soprattutto nell'ultimo decennio, è stato principalmente determinato dalla**

necessità di far fronte ad ingenti spese mediche per prestare l'assistenza necessaria.

Ed ancora il nucleo familiare degli istanti ha dovuto sostenere le spese universitarie del figlio Achille iscritto presso l'Università di Milano, pagando ingenti somme per l'affitto della casa ed in generale per il mantenimento fuori sede dello studente, come da documentazione allegata (si veda in particolare il piano tasse annuale accademico pari ad oltre €. 5.000,00).

A) La ricorrente Curcuruto Sara, come detto, è attualmente disoccupata avendo ricevuto comunicazione del licenziamento il 12.04.2024 con cessazione del rapporto di lavoro dal 21.05.2024.

E' proprietaria al 50% dell'immobile sito in Taormina Via Fontana Vecchia n. 3, piano 2, identificato al catasto al foglio 3, particella 1139, sub 3, categoria A/2 classe 6, consistenza 4,5 vani superficie catastale 85 m² rendita €. 534,53, acquistato con atto in Notar dott. Vincenzo di pasquale del 5 agosto 2011, Repert. N. 145775, raccolta n. 17507, del valore di mercato stimato in €. 190.000,00, come da perizia redatta il 31 maggio 2024 dalla Società Cooperativa Costrubo a r.l. versata in atti.

Non è proprietaria di alcun mezzo (auto, moto ecc.).

Ha sottoscritto con il marito un contratto di mutuo fondiario n. 326878245147935 con la Banca BHW Bausparkasse AG S.p.A. in data 8.04.2011 per €. 150.000,00, oltre ad €. 78.428,00 a titolo di interessi maturati da restituire in quindici anni con rate mensili a tasso variabile

(ultima rata 1 giugno 2026), con un saldo finale pari ad €. 44.239,53 ed un **debito attuale aggiornato al 16.05.2024 di €. 117.300,45.**

Sottoscriveva poi alcune **finanziarie, singolarmente oppure unitamente al marito**, al fine di poter sopperire ai vari pagamenti, intrattenendo rapporti economici con le seguenti società:

AGOS debito **cointestato** attuale di €. 35.000,00 circa;

COMPASS debito **cointestato** attuale di €. 33.000,00 circa;

FINDOMESTIC debito della Sig.ra **Curcuruto Sara** attuale di €. 17.176,00.

Inoltre, le finanziarie rilasciavano anche **DUE CARTE DI CREDITO alla Sig.ra Sara Curcuruto** e precisamente:

CARTA COMPASS VISA utilizzata per €. 4.000,00;

CARTA FINDOMESTIC/COFIDIS per €. 3.000,00 versati sul conto, di cui pagati a rate mensili €. 1.000,00.

Si allegano anche le **ultime dichiarazioni dei redditi ed i CUD della Sig.ra Curcuruto Sara e l'estratto conto corrente degli ultimi anni.**

B) Il Sig. Curcio Giuseppe Rosario è Luogotenente dell'arma dei carabinieri e percepisce uno stipendio netto di circa €. 2.400,00 come da ultime buste paga allegate.

E' proprietario al 50% con la moglie dell'immobile descritto in precedenza.

Possiede anche un'automobile Fiat Panda tg.: CW036TJ immatricolata il **27.07.2005, acquistata il 20.06.2018, avente un valore di poche migliaia di Euro, come da visura del PRA allegata.**

E' proprietario di una seconda autovettura Toyota XA3 tg.: EK816KJ

immatricolata il 30.11.2011, acquistata il 19.04.2016, avente un valore di mercato di circa €. 5.000,00, come da visura del PRA allegata.

Ha sottoscritto con la moglie il mutuo predetto con la Banca **BHW Bausparkasse AG S.p.A.** nel 2011 per €. 150.000,00 ed ha cercato di pagare le rate mensili del mutuo, aumentate vertiginosamente negli ultimi anni, come da estratti conto aggiornati versati in atti.

Ha sottoscritto alcuni prestiti personali e finanziarie singolarmente oppure unitamente alla moglie, qui di seguito riportati:

AGOS debito cointestato attuale di €. 35.000,00 circa;

BNL Finance intestato solo al Sig. Curcio che ha una **cessione del quinto dello stipendio**, per un debito attuale di €. 31.000,00 circa;

COMPASS debito cointestato attuale di €. 33.000,00 circa;

Si precisa che la società finanziaria **BNL Finance**, beneficiaria della cessione del quinto, è ampiamente tutelata dalla polizza assicurativa prevista nel contratto e, pertanto, nessun tipo di danno potrà essere arrecato dalla presente domanda di sovraindebitamento.

~~Ritenere, viceversa, che il contratto di cessione del quinto dello stipendio sia opponibile alla procedura di sovraindebitamento appare in radicale contrasto con il possibile effetto sospensivo *ex lege* anche delle procedure esecutive in corso di svolgimento, oltre che con la recente giurisprudenza che si è formata sul punto a favore del debitore sovraindebitato.~~

Se la procedura può avere anche l'effetto di sospendere le procedure esecutive **(e, in caso di omologazione, di estinguere le procedure esecutive,**

con rimodulazione dei crediti azionati), è evidente che, a maggior ragione, il medesimo effetto sospensivo (e, con l'omologazione, risolutivo) deve aversi anche nei confronti delle cessioni di credito futuro a garanzia della restituzione di prestiti (*Tribunale Grosseto, Giudice dott.ssa Frosini, sentenza dell'11.11.19, giurisprudenza n. 23229 del 14.02.2020*).

La sentenza della Cassazione n. 551/12 ha ritenuto che, nel caso di cessione di crediti futuri e di sopravvenuto fallimento del cedente, la cessione non è opponibile al fallimento se, alla data di dichiarazione dello stesso, il credito non era ancora sorto e non si era verificato l'effetto traslativo della cessione.

Lo stesso principio deve allora ritenersi applicabile alla procedura di sovraindebitamento e, nella specie, alla proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, alla luce del disposto di cui agli artt. 67 e 68 del Codice della Crisi, che prevede come il decreto di omologa del piano *"deve intendersi equiparato all'atto di pignoramento"*, con effetti analoghi alla dichiarazione di fallimento, nel senso che lo stesso crea un vincolo di destinazione sul patrimonio del debitore opponibile ai terzi. La natura concorsuale della procedura, che mira alla ristrutturazione della globale situazione debitoria del soggetto interessato al fine di evitare che lo stesso sia gravato da debiti per l'intera esistenza, induce a ritenere applicabili le norme previste nel fallimento per garantire la *par condicio creditorum*, sì che il creditore in favore del quale è stata operata la cessione del quinto dello stipendio, per la parte che residui impagata, alla data di apertura del concorso, non potrà continuare a riscuotere il quinto fino a soddisfazione integrale, poiché l'esecuzione forzata non è ancora per lui terminata.

La norma del C.d.C. prevede che *“dalla data di omologazione del piano i creditori con causa o titolo anteriore non possono iniziare o proseguire azioni esecutive individuali”*.

Può dunque affermarsi che sono soggette ad effetto sospensivo anche le cessioni di crediti a garanzia della restituzione di prestiti.

Opinare diversamente e cioè ritenere che il piano del consumatore sia incapace di incidere sui rapporti preesistenti, **significherebbe vanificare l'efficacia dello strumento previsto dal Codice del Consumo, la cui finalità è quella di consentire al debitore di definire la sua globale esposizione debitoria, laddove utilizza l'espressione “il debitore in stato di sovraindebitamento”, con evidente riferimento alla sussistenza di una plurima esposizione debitoria, senza alcuna limitazione o eccezione.**

In conclusione, recente giurisprudenza sul punto induce a ritenere non opponibili le cessioni del quinto alla procedura del sovraindebitamento, proprio per tutelare la *par condicio creditorum*.

3. SITUAZIONE DEBITORIA.

Sussistono le seguenti posizioni debitorie sintetizzate nell'elenco dei creditori riportato negli atti allegati, pari alla **complessiva esposizione di €.**
226.000,00, che qui si ripropone:

NATURA	IMPORTO	DATA	SALDO ODIERNO
Mutuo casa BHW	€. 150.000,00	08.04.2011	€. 117.300,00
AGOS	€. 54.780,00	15.09.2022	€. 35.000,00
BNL Finance cessione del quinto dello stipendio			€. 31.000,00
Compass	€. 44.637,00	14.10.2021	€. 33.000,00

	Findomestic	€. 33.696,00	04.10.2023	€. 17.176,00
	CARTA COMPASS VISA			€. 4.000,00
	CARTA FINDOMESTIC/COFIDIS per €. 3.000,00 di cui pagati			
	a rate mensili €. 1.000,00			€. 2.000,00
	Erario cartella di pagamento a carico di Sara Curcuruto di			€. 400,00
	Compensi professionali O.C.C. ed Avv. Francesco Fiorillo			€. 10.000,00
	TOTALI DEBITI COMPLESSIVI			€. 249.876,00

	VOCI DI SPESA ANNUA		IMPORTO	
	Energia elettrica - Gas			€. 1.000,00
	Spese telefoniche			€. 400,00
	Autovettura			€. 2.000,00
	Spese alimentari familiari			€. 6.000,00
	Medicine e visite			€. 4.000,00
	Tasse varie			€. 1.000,00
		T O T A L E €.	14.400,00	
	Ipotizzando di distribuire dette spese nelle dodici mensilità, si potrebbe prevedere una spesa mensile di circa €. 1.200,00.			

	4. ELENCO BENI DEI DEBITORI.			
	Il bene immobile in comproprietà dei due istanti è un appartamento sito in Taormina Via Fontana Vecchia n. 3, piano 2, identificato al catasto al foglio 3, particella 1139, sub 3, categoria A/2 classe 6, consistenza 4,5 vani superficie catastale 85 m ² rendita €. 534,53, acquistato con atto in Notar dott. Vincenzo di pasquale del 5 agosto 2011, rpert. N. 145775, raccolta n. 17507, del valore di mercato stimato in €. 190.000,00, come da perizia redatta il 31 maggio 2024 dalla Società Cooperativa Costrubo a r.l..			
				11

Si precisa che l'appartamento rappresenta l'unica abitazione dell'intero nucleo familiare dei coniugi Curcio.

Sono proprietari di due autovetture di modico valore precedentemente descritte (Fiat panda e Toyota)

5. PROPOSTA PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEBITI DEL CONSUMATORE.

Si propone il versamento di una somma pari al 40% del debito con la Banca BHW (€ 49.000,00).

Il pagamento del 30% del debito contratto con le 4 finanziarie (AGOS - BNL Finance - Compass - Findomestic), pari a complessivi € 35.000,00

Il versamento del 100% dei crediti in prededuzione (compensi O.C.C. e dell'Avv. Francesco Fiorillo).

La proposta pari a circa € 100.000,00 richiede sette anni di tempo per poter soddisfare tutti, versando rate mensili di € 1.200,00.

Sulla durata del piano deve considerarsi che l'alternativa per i creditori non sarebbe certamente migliore considerato che, per quanto emerge dalla copiosa documentazione in atti, il patrimonio aggredibile dei due ricorrenti è sostanzialmente nullo, visto che sull'unico immobile di proprietà grava un mutuo fondiario che garantirebbe soltanto la banca BHW.

6. GARANZIE.

Le uniche garanzie che i due istanti possono offrire sono:

lo stipendio mensile del Sig. Curcio Giuseppe Rosario pari a circa €.

2.400,00 da cui al momento bisogna detrarre 1/5 per la cessione in favore

di BNL finance.

L'immobile è gravato da mutuo fondiario.

Si allegano le ultime buste paga del Sig. Curcio Giuseppe Rosario, mentre la

Sig.ra Curcuruto Sara è al momento disoccupata.

7. MODALITA' DI PAGAMENTO.

~~La presente proposta prevede il pagamento delle percentuali e delle somme sopra dette, secondo un piano di ristrutturazione che tenga conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare, delle spese necessarie al sostentamento dignitoso dei suoi componenti, che garantisca anche il diritto alla salute ed a curarsi del figlio Achille e delle esigenze anche dell'altro figlio minore.~~

~~Le entrate nette mensili dell'intero nucleo familiare, ammontano a circa €. 2.400,00 e la somma di cui le stesse hanno necessità per soddisfare le esigenze familiari è di circa €. 1.200,00 al mese, cui andrebbe aggiunta la rata del mutuo.~~

~~Appare ragionevole destinare la somma mensile di €. 1.200,00 della presente proposta del piano dei debiti del consumatore per soddisfare tutti i creditori in un arco temporale di 7 anni, in 84 mensilità.~~

7. CONCLUSIONI

~~I due debitori, consapevoli della grave situazione economica in cui versano, propongono il presente piano, in quanto unica soluzione percorribile per poter adempiere ed al contempo poter azzerare i propri debiti, garantendo a se ed alla propria famiglia un futuro dignitoso e degno~~

dei sacrifici versati negli anni.

La proposta di piano appare la soluzioni migliore per garantire e soddisfare tutti i creditori.

Fiduciosi che la superiore proposta possa essere ritenuta condivisibile.

Si allega la seguente documentazione:

- 1)** modulistica domanda dinanzi al C.O.A. di Messina;
- 2)** procura alle liti sottoscritta il 07.06.2024 e due dichiarazioni sostitutive;
- 3)** documenti di identità dei due istanti;
- 4)** stato di famiglia Curcio e Curcuruto e certificato di residenza;
- 5)** documentazione medica figlio Achille Curcio;
- 6)** buste paga giugno e luglio 2023 di Sara Curcuruto;
- 7)** contratto di mutuo fondiario con la Banca BHWA del 2011 di €. 150.000,00;
- 8)** piano di ammortamento del mutuo;
- 9)** comunicazione variazioni tassi mutuo del luglio 2023;
- 10)** calcolo interessi passivi mutuo anno 2023;
- 11)** Conteggio aggiornato Mutuo BHW al 16.05.2024 di €. 117.300,45
- 12)** estratti conto corrente Curcio e Curcuruto anni 2019/2023
- 13)** lista movimenti conto corrente poste Sara Curcuruto;
- 14)** Contratto finanziaria AGOS cointestato;
- 15)** Contratto prestito personale BNL Finance solo Curcio e ricevuta bonifico;
- 16)** Contratto Findomestic solo Sara Curcuruto;
- 17)** Contratto Compass cointestato;
- 18)** atto provenienza immobile acquistato nel 1977;
- 19)** contratto vendita casa Taormina anno 2011 oggetto di mutuo;

- 20) planimetria e visura casa Taormina Ag. Entrate 2023;
- 21) perizia di stima immobile Taormina del 31.05.2024 redatta dalla Costrubo s.c. a r.l.;
- 22) Buste paga 2023/2024 Curcio;
- 23) ultime tre dichiarazioni dei redditi (modello 730 e CUD) dei due ricorrenti;
- 24) visura PRA due automobili Fiat Panda e Toyota;
- 25) certificato carichi pendenti e casellario giudiziale;
- 26) comunicazione Licenziamento Curcuruto Sara del 12.04.2024 con cessazione del rapporto di lavoro dal 21.05.2024
- 27) spese universitarie sostenute per il figlio studente fuori sede;
- 28) attestazione BNL fido conto €. 4.000,00 del 17.04.2019;
- 29) Ricevuta bonifico BHW rata agosto ottobre 2023;
- 30) lista movimenti conto BNL dal 2019 al 2024;
- 31) Riepilogo situazione attuale conto corrente BNL;
- 32) Ricevute bonifici spese universitarie Curcio Achille;
- 33) Contratto Prestito Bnl Finance;
- 34) Preventivo Curcio Giuseppe Rosario BNL FINANCE;
- 35) Agenzia delle Entrate cassetto fiscale ricorrenti;
- 36) BNL riepilogo spese annue 2023;
- 37) Comunicazione CRIF Banca d'Italia dell'11.04.2024;
- 38) bollette utenze acqua, gas, luce e telefono;
- 39) due carte di credito Compass e Findomestic.

Con osservanza.

Messina 18 giugno 2024

Avv. Francesco Fiorillo